

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 165

Oggetto:SENTENZA N. 1824/2026 EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE - TORINO (SEZIONE SECONDA) NEL GIUDIZIO R.G. N. 1361/2024. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE AD ADIUVANDUM NEL RICORSO IN APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO. DELEGA AL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO PER GLI ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI.

L'anno duemilaventisei addì quindici del mese di ottobre , nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 3302 / 2026 che si riporta qui di seguito:

"Premesso che:

- in data 07/09/2026, con prot. n. 27181, è stata notificata alla Provincia di Vercelli la sentenza n. 1824/2026, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Torino, Sezione Seconda, nel giudizio R.G. n. 1361/2024, promosso da A2A Ambiente S.p.A.;
- il giudizio ha ad oggetto l'impugnazione della determinazione della Provincia di Biella n. 1046 del 09/07/2024, con la quale è stato negato il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), comprensivo del giudizio di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione integrata ambientale, relativo al progetto denominato "*Versione 2022 – Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)*", proposto da A2A Ambiente S.p.A.;
- la Provincia di Vercelli è stata coinvolta nel giudizio promosso da A2A Ambiente S.p.A., unitamente alla Provincia di Biella, quale Amministrazione autrice del provvedimento impugnato, alla Regione Piemonte e agli ulteriori Enti, Amministrazioni e soggetti competenti per materia;
- con la predetta sentenza il TAR Piemonte – Torino, Sezione Seconda, ha accolto il ricorso proposto da A2A Ambiente S.p.A., disponendo l'annullamento della citata determinazione dirigenziale della Provincia di Biella n. 1046/2024;
- in data 06/10/2026 è stato notificato alla Provincia di Vercelli il ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza n. 1824/2026, promosso dalla Regione Piemonte, in persona del Presidente pro tempore on. Alberto Cirio, rappresentata e difesa dall'Avv. Eugenia Salsotto;
- in data 24/09/2026 è stato altresì notificato il ricorso in appello avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della medesima sentenza TAR Piemonte n. 1824/2026, promosso dalla PROVINCIA DI BIELLA, in persona del Presidente pro tempore Emanuele Ramella Pralungo, rappresentata e difesa dall'Avv. Alberto Savatteri.

Considerato che:

- l'esito del giudizio e l'annullamento della determinazione della Provincia di Biella n. 1046/2024 assumono diretto ed incisivo rilievo ai fini della tutela della posizione e degli interessi della Provincia di Vercelli, avuto riguardo sia al coinvolgimento dell'Ente nel procedimento amministrativo relativo al progetto, sia alle rilevanti ricadute dello stesso sul territorio provinciale confinante;
- si ritiene pertanto necessario procedere alla tutela delle ragioni della Provincia di Vercelli, mediante la costituzione *ad adiuvandum* nel giudizio di appello pendente innanzi al Consiglio di Stato, affiancando e supportando le ragioni già azionate in via principale dalla Provincia di Biella e dalla Regione Piemonte per la riforma della

Ritenuto

- in considerazione della particolare complessità tecnica e giuridica della controversia, avente ad oggetto questioni in materia di compatibilità ambientale e di riparto delle competenze amministrative connesse al procedimento autorizzatorio, nonché della necessità di assicurare la tempestiva ed efficace tutela degli interessi della Provincia di Vercelli nel rispetto dei termini processuali, si renda opportuno individuare un soggetto idoneo cui affidare la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato;
- a tal fine si ritiene opportuno valutare anche il ricorso alle competenti strutture legali di altre Amministrazioni pubbliche coinvolte, previa verifica della disponibilità e perfezionamento degli atti necessari, ovvero, qualora occorra, procedere al conferimento di apposito incarico di patrocinio legale esterno;

Visto l'art. 20, punto c), dello Statuto della Provincia di Vercelli che attribuisce al Presidente della Provincia il potere di promuovere e resistere alle liti, nonché di esercitare il potere di conciliare e transigere nelle controversie riguardanti l'amministrazione, con facoltà di delega ai Dirigenti mediante apposito decreto;

Ritenuto:

- di autorizzare la costituzione *ad adiuvandum* della Provincia di Vercelli avanti il Consiglio di Stato nei giudizi di appello proposti dalla Provincia di Biella e dalla Regione Piemonte avverso la sentenza n. 1824/2026 del TAR Piemonte (Sezione Seconda) resa nel giudizio R.G. n. 1361/2024;
- di delegare, ai sensi dell'art. 20, punto c), dello Statuto provinciale, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, competente per materia, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la costituzione *ad adiuvandum* nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato e a rappresentare e difendere la Provincia di Vercelli, a tutela delle ragioni e degli interessi dell'Ente;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio ad avviare ed adottare gli atti necessari per assicurare la rappresentanza e la difesa della Provincia di Vercelli nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato;
- di dare atto che il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio con propria Determinazione provvederà ad impegnare la spesa eventualmente necessaria per il conferimento dell'incarico legale e a liquidare i relativi compensi;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli inseriti nel presente decreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. **Di autorizzare** la Provincia di Vercelli a costituirsi *ad adiuvandum* nel giudizio di ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda) n. 1824/2026, resa nel giudizio R.G. n. 1361/2024 promosso da A2A Ambiente S.p.A., al fine di sostenere l'impugnazione proposta dalla Provincia di Biella e dalla Regione Piemonte e tutelare le ragioni, i provvedimenti e gli interessi dell'Ente.
2. **Di delegare**, ai sensi dell'art. 20, punto c), dello Statuto provinciale, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, competente per materia, all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari per la costituzione *ad adiuvandum* nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato, conferendo allo stesso i necessari poteri.
3. **Di autorizzare** il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio ad individuare e definire, con propria determinazione dirigenziale, le modalità di rappresentanza e difesa della Provincia di Vercelli nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato, procedendo al conferimento di apposito incarico di patrocinio legale anche tramite l'avvalimento del difensore già costituito per una delle parti ricorrenti, previa verifica della relativa disponibilità, provvedendo altresì all'adozione di tutti gli atti connessi e all'espletamento di ogni ulteriore adempimento consequenziale.
4. **Di dare atto che** il presente provvedimento sarà pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito per il rispetto dei termini processuali,

DISPONE

Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000."

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 3302 / 2026 avente per oggetto: "SENTENZA N. 1824/2026 EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE - TORINO (SEZIONE SECONDA) NEL GIUDIZIO R.G. N. 1361/2024. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE AD ADIUVANDUM NEL RICORSO IN APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO. DELEGA AL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO PER GLI ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. ";
- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;

DECRETA

di approvare la suesposta proposta di decreto avente per oggetto: "SENTENZA N. 1824/2026 EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE - TORINO (SEZIONE SECONDA) NEL GIUDIZIO R.G. N. 1361/2024. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE AD ADIUVANDUM NEL RICORSO IN APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO. DELEGA AL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO PER GLI ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. "



PROVINCIA DI
VERCELLI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO ATTI AMMINISTRATIVI

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)